Sistemi di Controllo di Gestione



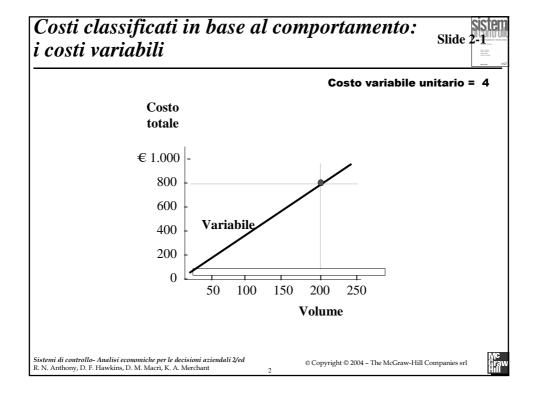
La classificazione dei costi in funzione del loro comportamento

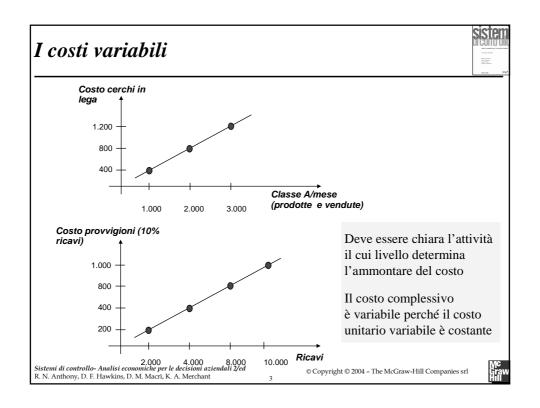
2

Sistemi di controllo- Analisi economiche per le decisioni aziendali 2/ed R. N. Anthony, D. F. Hawkins, D. M. Macrì, K. A. Merchant

Copyright © 2004 - The McGraw-Hill Companies sr







Le determinanti dei costi variabili sono molteplici



• Forza motrice nr. ore funzionamento impianti

• Carburante nr. km percorsi

• Materie prime nr. prodotti realizzati

• Provvigioni entità dei ricavi realizzati

Assicurazione nr. automezzi posseduti

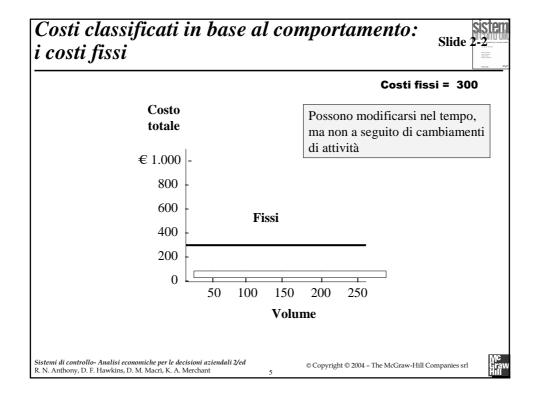
• Gas metano volume riscaldato

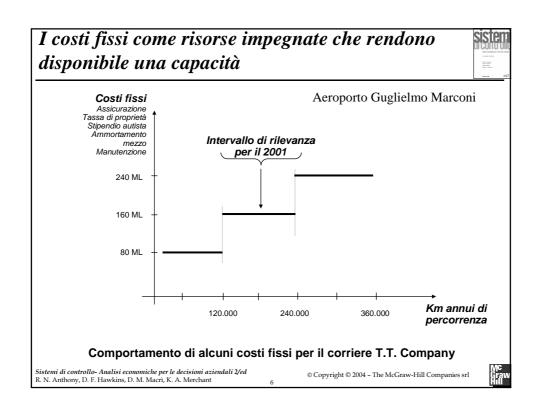
• . . .

Sistemi di controllo- Analisi economiche per le decisioni aziendali 2/ed R. N. Anthony, D. F. Hawkins, D. M. Macrì, K. A. Merchant

 $\mbox{@}$ Copyright $\mbox{@}$ 2004 – The McGraw-Hill Companies srl







I costi fissi come costi discrezionali

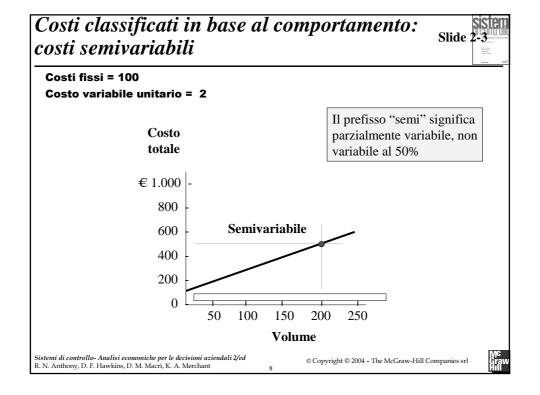


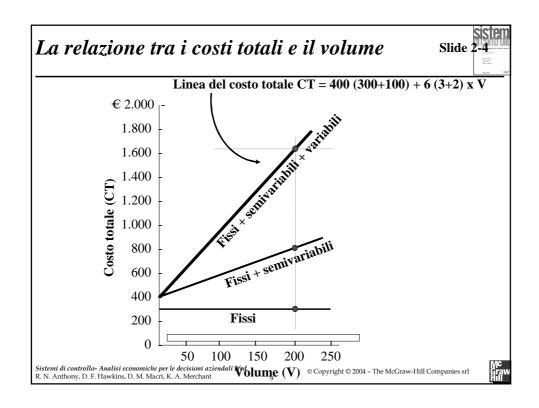
- Costi fissi che derivano da decisioni che il management rinnova periodicamente, se non altro in fase di budget. Al contrario dei costi fissi impegnati i costi discrezionali:
 - sono relativi a risorse che possono essere adeguate al fabbisogno all'interno di orizzonti temporali brevi
 - possono essere significativamente ridimensionati senza compromettere le prestazioni economiche aziendali.

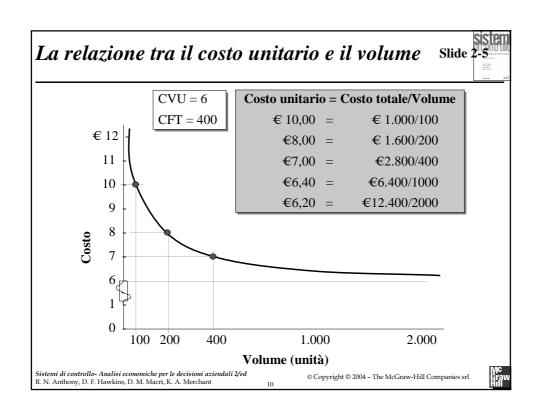
Sistemi di controllo- Analisi economiche per le decisioni aziendali 2/ed R. N. Anthony, D. F. Hawkins, D. M. Macrì, K. A. Merchant

© Copyright © 2004 - The McGraw-Hill Companies s











- Sebbene per diversi motivi l'informazione su costi unitari che comprendano anche di una quota di costi fissi debba essere disponibile,
- è più semplice e meno rischioso, per compiere una scelta, calcolare direttamente come si modificheranno i costi totali e non, invece, utilizzare i costi unitari pieni moltiplicati per i cambiamenti previsti di output.

Sistemi di controllo- Analisi economiche per le decisioni aziendali 2/ed R. N. Anthony, D. F. Hawkins, D. M. Macrì, K. A. Merchant

Copyright © 2004 - The McGraw-Hill Companies sr



Comportamento dei costi fissi e variabili



Ammontare totale

Il costo variabile complessivo aumenta e si riduce in funzione del livello di attività

Ammontare su base unitaria

Il costo variabile rimane costante su base unitaria

Fissi

Variabili

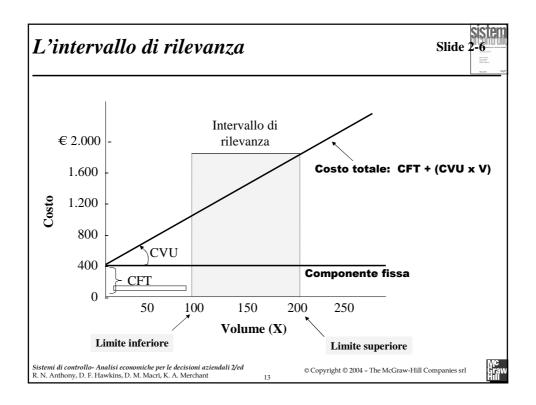
Nell'intervallo di rilevanza i costi fissi non cambiano al modificarsi del livello di attività

I costi fissi su base unitaria si riducono al crescere del volume di attività e viceversa

Sistemi di controllo- Analisi economiche per le decisioni aziendali 2/ed R. N. Anthony, D. F. Hawkins, D. M. Macrì, K. A. Merchant

© Copyright © 2004 - The McGraw-Hill Companies srl





L'intervallo di rilevanza



- E' l'intervallo di attività o di volume all'interno del quale si suppone valida una specifica relazione tra il livello di attività/volume e il costo.
- Se i costi fissi annuali di un reparto che assembla biciclette sono € 94.500 e rimangono gli stessi all'interno delvolume di produzione 1.000-5.000 biciclette, allora:
- L'intervallo da 1.000 a 5.000 biciclette è l'**intervallo di** rilevanza
- Se la domanda annuale di biciclette aumentasse e l'impresa dovesse assemblare più di 5.000 biciclette, allora dovrebbe disporre di maggiori risorse (spazio, addetti alle operazioni di assemblaggio, energia per il riscaldamento, numero di attrezzi etc.) che aumenterebbero i suoi costi fissi



Il periodo temporale di rilevanza



L'ammontare dei costi che possono essere adeguati al fabbisogno dipende dall'intervallo temporale al quale si riferisce la valutazione

• Intervallo breve: quasi tutti i costi fissi (impegnati)

• Intervallo medio/lungo: costi variabili e molti costi fissi

• Intervallo lungo: l'ammontare di quasi tutti i costi è

adattabile al fabbisogno

Sistemi di controllo- Analisi economiche per le decisioni aziendali 2/ed R. N. Anthony, D. F. Hawkins, D. M. Macri, K. A. Merchant

 $\mbox{@}$ Copyright $\mbox{@}$ 2004 – The McGraw-Hill Companies srl



Costi classificati in base al comportamento: i costi a gradino Incremento di capacità Costo aggiuntivo

· Risorse acquisibili solo in quantità discrete

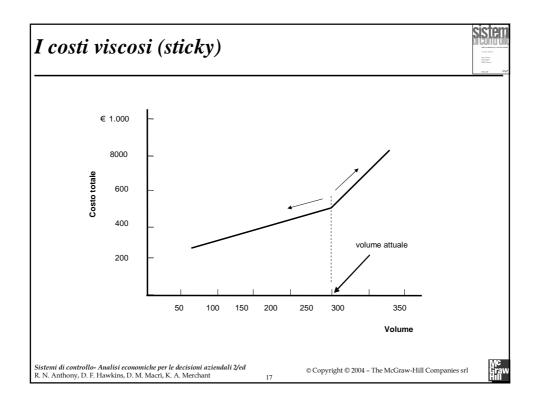
Volume

- · Si "nascondono" spesso dietro i costi fissi
- · Molti costi delle staff sono di questa natura

Sistemi di controllo- Analisi economiche per le decisioni aziendali 2/ed R. N. Anthony, D. F. Hawkins, D. M. Macrì, K. A. Merchant

 $\mbox{@}$ Copyright $\mbox{@}$ 2004 – The McGraw-Hill Companies srl



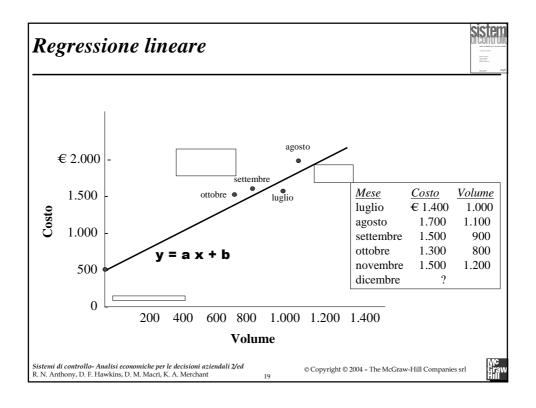


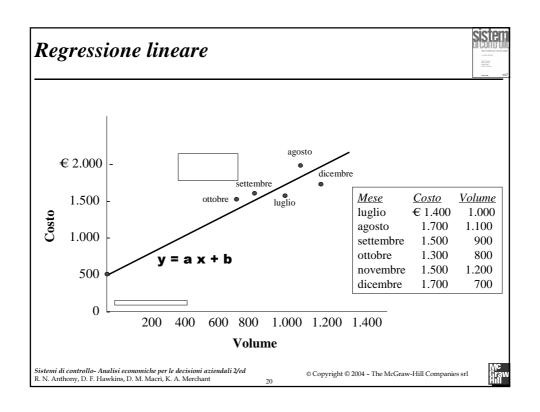
La stima della relazione costo-volume

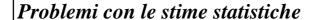


- Valutazione soggettiva
 - dati storici non rilevanti o non disponibili
 - non è opportuno applicare metodi più costosi
- Regressione lineare



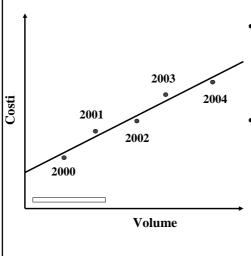






Slide 2-1





- Si rilevano relazioni passate tra costi e volume; le ipotesi operative future potrebbero essere diverse
- La retta può mostrare la tendenza della crescita dei costi (e dei ricavi) nel tempo a motivo di prezzi crescenti, non invece la relazione tra costi e volumi in un certo momento

Sistemi di controllo- Analisi economiche per le decisioni aziendali 2/ed R. N. Anthony, D. F. Hawkins, D. M. Macrì, K. A. Merchant

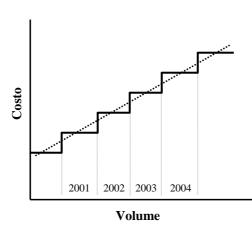
© Copyright © 2004 - The McGraw-Hill Companies srl



Problemi con le stime statistiche



Costi effettivi costanti all'interno di ciascun periodo



- I costi non sono semivariabili all'interno di ciascuno periodo
- Attenzione: trarre deduzioni sul comportamento dei costi nel breve periodo ricorrendo ad analisi di regressione che abbiano

a riferimento il breve periodo

Sistemi di controllo- Analisi economiche per le decisioni aziendali 2/ed R. N. Anthony, D. F. Hawkins, D. M. Macrì, K. A. Merchant

 $\mbox{@}$ Copyright $\mbox{@}$ 2004 – The McGraw-Hill Companies srl

